ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Avanguardie educative: un Movimento per l'innovazione sostenibile

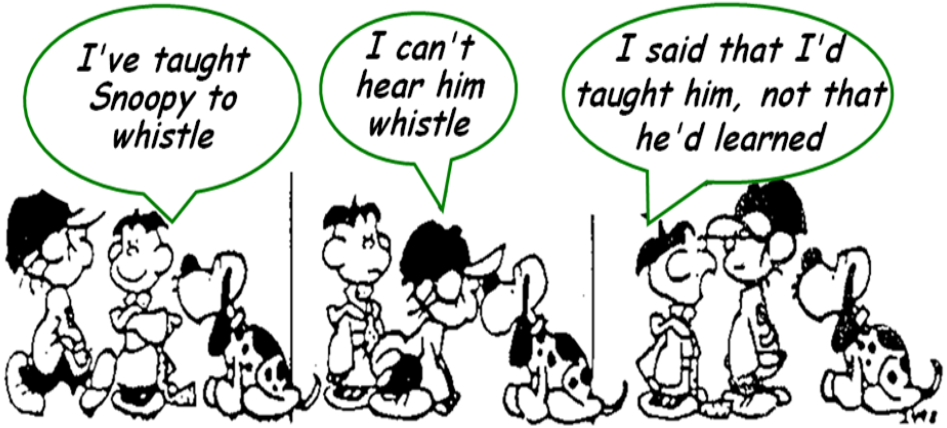
montecatini
20 febbraio 2019
Elisabetta Mughini

Visioni sulla scuola – I Nuclei fondanti della ricerca indire

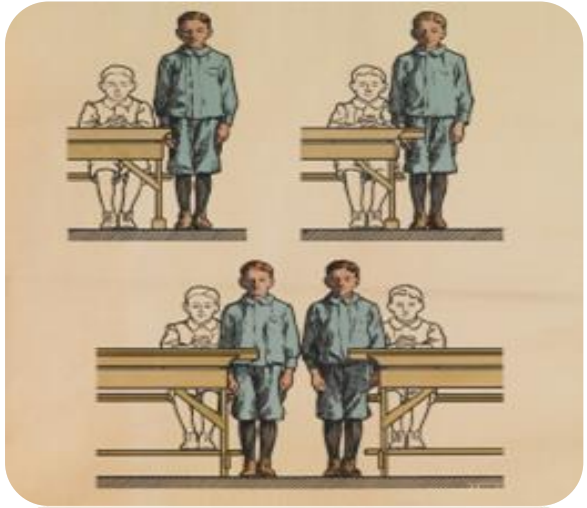
una scuola basata su nuove metodologie

- Per integrare La «lezione frontale»
- Per lasciare spazio, alle «***Active learning methodologies"***, al «***Cooperative learning***»
- Incentivare la «motivazione»
- Basata sulla «Centralità dello studente», protagonisti attivi dell'apprendimento
- Uso consapevole del sapere/finalizzato (MLTV-PZ) – rendere visibile l'apprendimento

una scuola per l'apprendimento vs scuola per l'istruzione



Individuo come soggetto statico

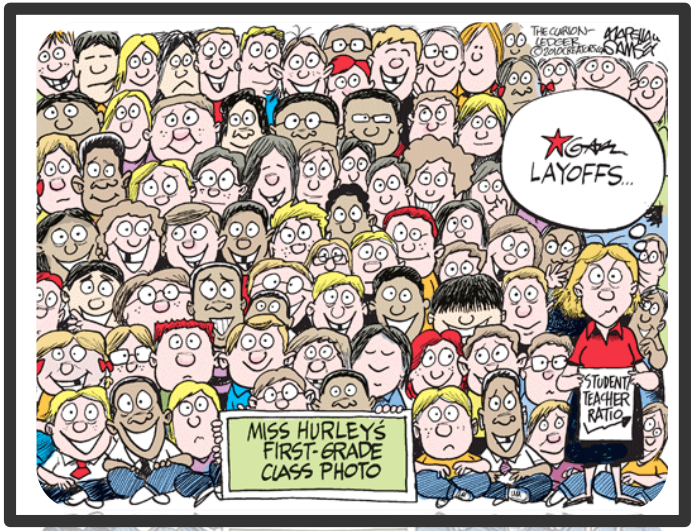


http://vs.de

Individuo come soggetto dinamico

http://vs.de

Spazi scolastici come contenitori



http://mikeroeconomics.blogspot.it/

Ambienti progettati sulle esigenze degli individui

VS Germany (http://vs.de)

AVANGUARDIE EDUCATIVE

MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

IL MANIFESTO

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Un ***Movimento*** di innovazione che:

✓ porta a sistema le esperienze più significative del ***modello organizzativo e didattico*** della scuola della società della conoscenza;

✓ utilizza le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per ***cambiare gli ambienti di apprendimento***.

IL MANIFESTO PER L'INNOVAZIONE
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SCRITTO DA INDIRE E DALLE SCUOLE FONDATRICI

INDIRE
PUNTO DI RIFERIMENTO IN ITALIA PER LA RICERCA EDUCATIVA E PROMOTORE DEL MOVIMENTO INSIEME A 22 SCUOLE FONDATRICI

LA RETE

UNA COMUNITÀ DI PRATICA
CON ELEMENTI CHE SI INTERCONNETTONO,
SI INTERSECANO, INTERAGISCONO

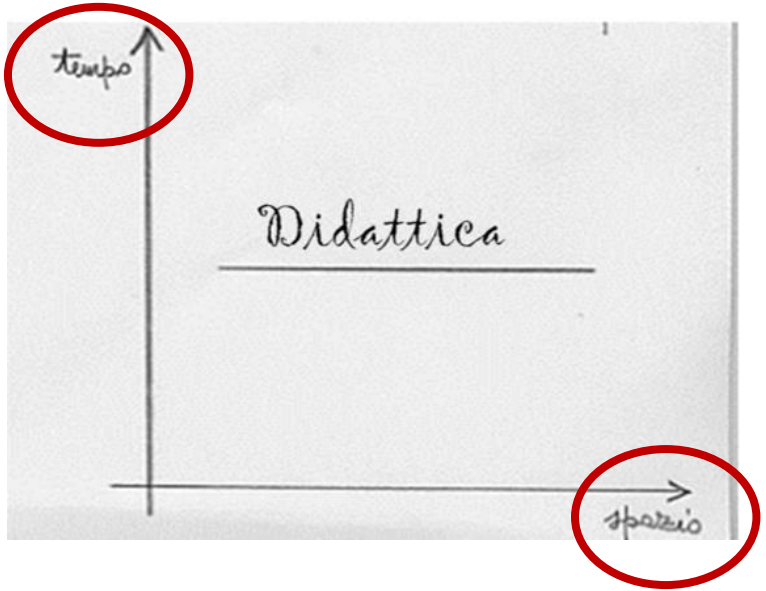
SCUOLE POLO REGIONALI
LE SCUOLE CHE SUL TERRITORIO SVOLGONO ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE SCUOLE DEL MOVIMENTO

LE SCUOLE CAPOFILA DELLE IDEE
LE SCUOLE CHE HANNO SPERIMENTATO CON SUCCESSO LE IDEE E SUPPORTANO LE ALTRE SCUOLE ADOTTANTI DEL MOVIMENTO

https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=JDZieQUaqqE

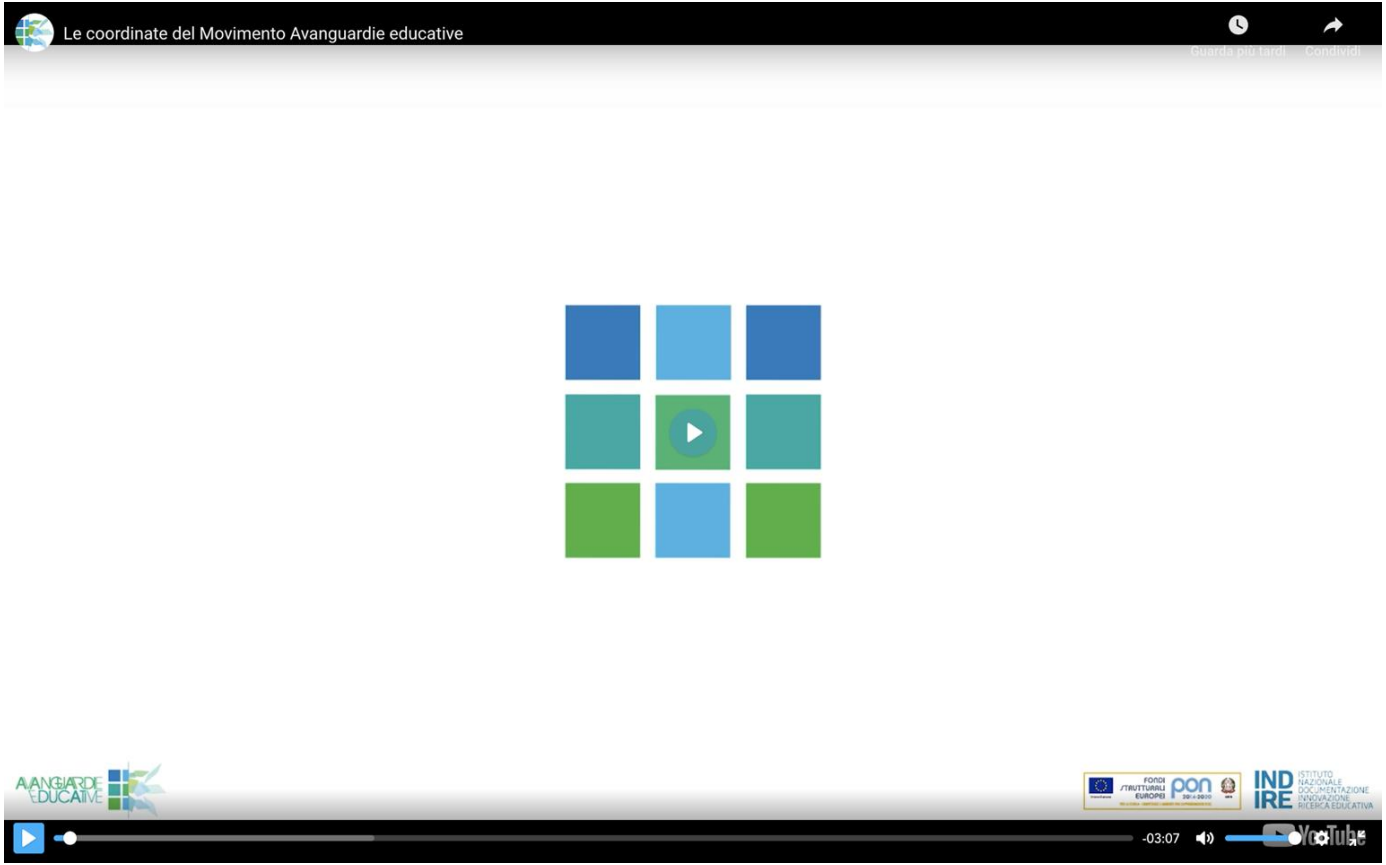
Il punto di partenza è sempre la trasformazione del modello didattico

La didattica è il motore delle scelte che vanno ad impattare sul Tempo e sullo Spazio, il punto di partenza per innescare un cambiamento che ha bisogno di superare le rigidità del calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline da un lato (**coordinata Tempo**) e i limiti strutturali dell'aula con i banchi allineati e gli arredi fissi che confliggono con la dinamicità dei processi comunicativi resi possibili dalle ICT (**coordinata Spazio**).



Quando si avvia un processo di cambiamento in un sistema complesso come la scuola, si arriva ad impattare su tutti gli elementi che lo costituiscono.

Spazio – Tempo - Didattica

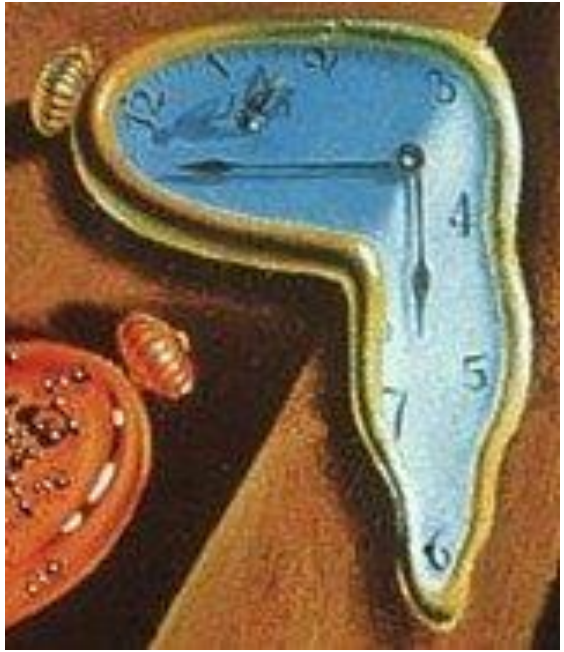


https://www.youtube.com/watch?v=-Rs9JWeR-Lk&feature=youtu.be

Uso flessibile del tempo

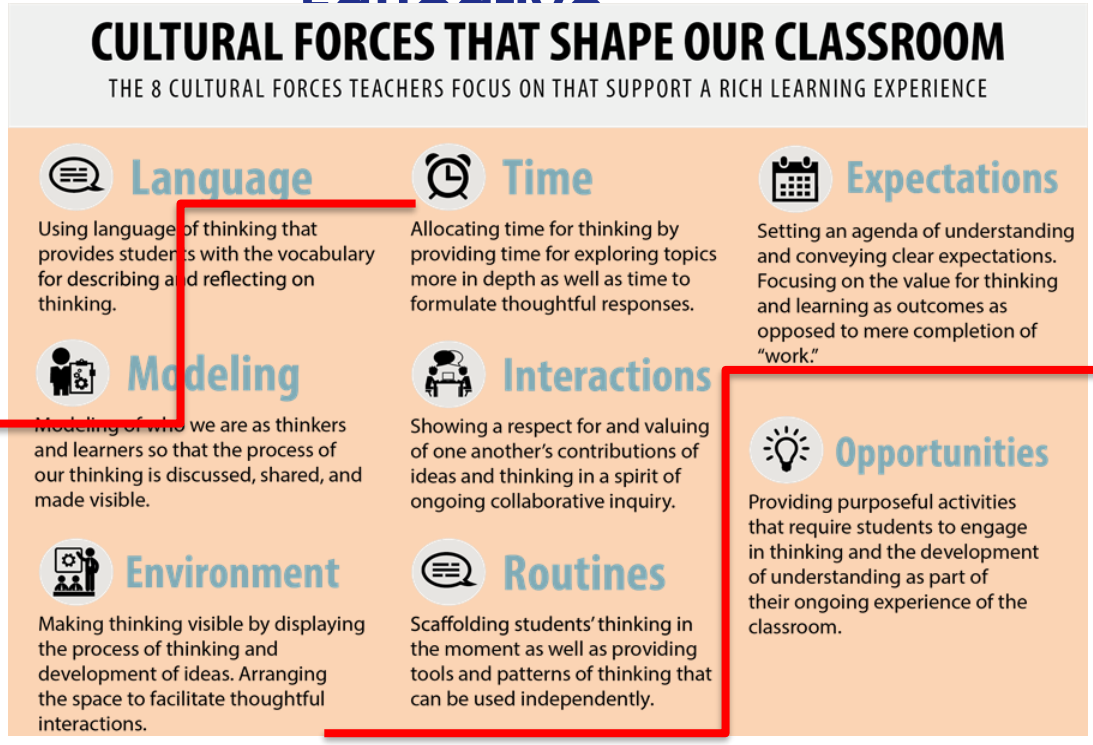
La variabile “tempo” rappresenta una coordinata fondamentale per sostenere il passaggio dalla scuola dell’insegnamento alla scuola degli apprendimenti.

Intervenire sulla distribuzione delle materie e sull’orario scolastico significa creare le condizioni per favorire una pluralità di approcci e strategie laboratoriali che consentono di rendere flessibile il curricolo attorno ai bisogni e agli interessi dello studente.



Le 8 forze culturali di PZ: parallelismo con Avanguardie Educative

Ron Richard, http://www.pz.harvard.edu/resources/the-8-forces-that-shape-group-culture



IL TEMPO (TIME): garantire un tempo consono dedicato al pensare ed esplorare un argomento in profondità è fondamentale se si vogliono ottenere risposte meditate da parte degli studenti. Ciò implica una rimodulazione del tempo della didattica stessa.

AMBIENTE EDUCATIVO (ENVIRONMENT): l'ambiente educativo trasmette molto sulla cultura di una scuola o di una classe. Pensare l'ambiente in un certo modo condiziona la didattica, la partecipazione, la libera espressione, la creatività ecc.

Dall'osservazione delle scuole del Movimento Avanguardie educative, è stato possibile individuare alcune tipologie di intervento sugli spazi:

- scuole che hanno marcato una specializzazione dell'aula in chiave disciplinare;
- scuole che hanno ripensato gli spazi di accoglienza, connessione e transito;
- scuole che hanno allestito una o più aule flessibili ("aula 3.0") e polifunzionali;
- scuole che hanno potenziato gli spazi per supportare attività extra didattiche in sinergia col territorio.

Per approfondire: "Ambienti di apprendimento innovativi – Una panoramica tra ricerca e casi di studi" in BRICKS-Maieutiche - Marzo 2016
Mosa, Tosi: http://bricks.maieutiche.economia.unitn.it/wp-content/uploads/2016/03/02_Mosa.pdf

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

- ***L'utilizzo ragionato delle ICT arricchisce e integra l'attività didattica***. Le ICT ***non sono né ospiti sgraditi né protagonisti***. Sono nuovi mezzi con cui è possibile *personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare gli orizzonti e le fonti del sapere, condividere e comunicare*, sempre e ovunque (mobile learning).
- Le ICT consentono di mettere in atto ***nuove metodologie*** cooperative di scrittura, lettura e osservazione dei fenomeni; consentono la rappresentazione dei concetti avvalendosi di ambienti di simulazione, di giochi educativi, di applicazioni e software disciplinari.
- Le ICT riducono le distanze aprendo ***nuovi spazi virtuali*** di comunicazione – cloud, mondi virtuali– riconnettendo luoghi, magari geograficamente isolati, e attori del sistema scuola: dalle imprese agli enti locali, dalle associazioni alle fondazioni

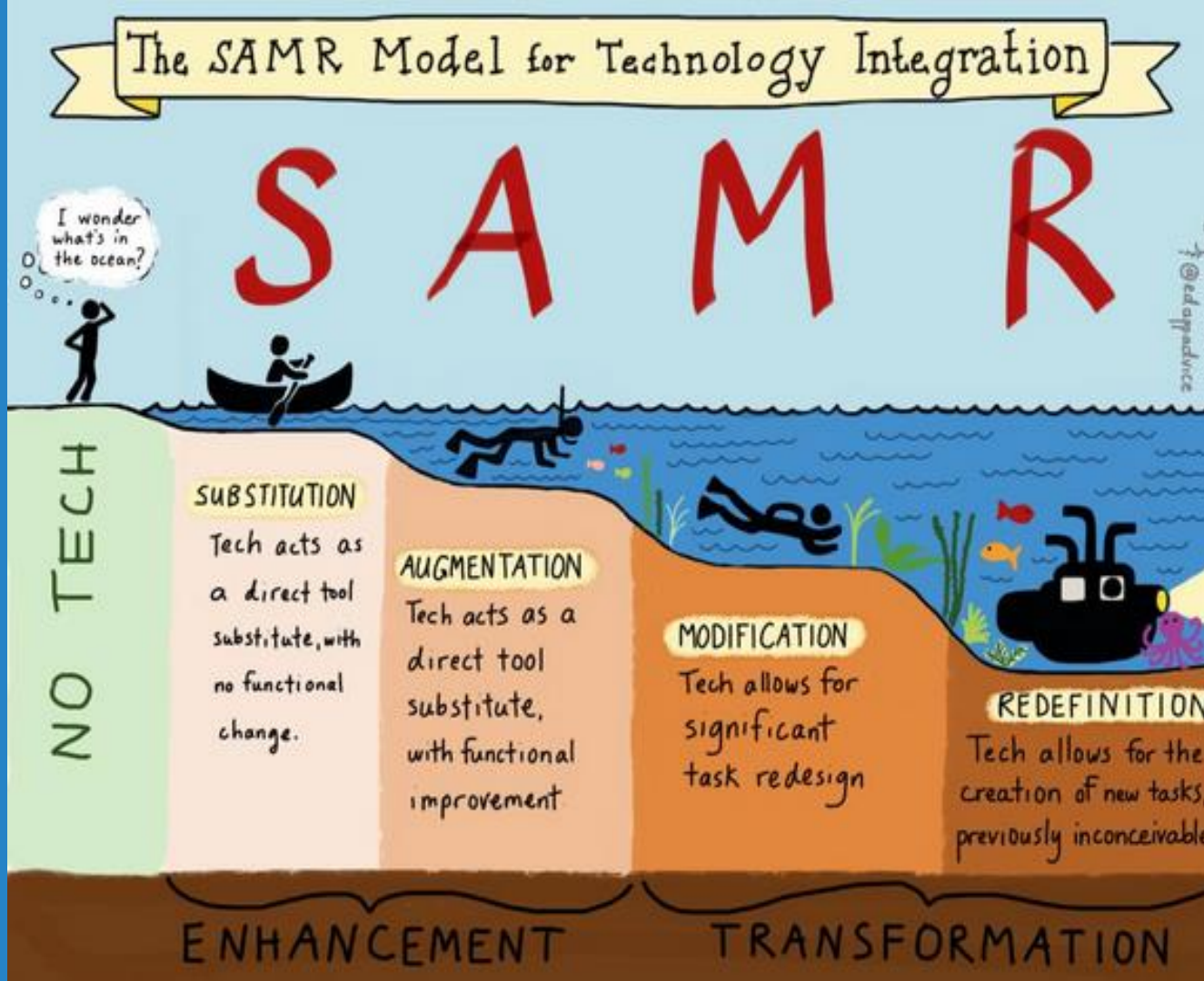
http://avanguardieeducative.indire.it/wp-content/uploads/2014/10/Manifesto-AE.pdf

La visione: una scuola che usa consapevolmente le tecnologie

Quale ruolo dare alle nuove tecnologie?

Lo posso fare meglio?

Dove finisce insegnamento dove inizia apprendimento con l'uso attivo delle tecnologie?



Creare nuovi spazi per l'apprendimento

- La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda **soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta,** e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.
- Spazi così concepiti favoriscono il **coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola**".
- Non solo "ridisegnare" l'aula ma prevedere anche **spazi diversificati e sempre abitabili** dalla comunità scolastica per lo svolgimento di *attività didattiche*, per la *fruizione di servizi*, per *usi anche di tipo informale*
- Spazi dove lo studente può **studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi**.
- Una scuola d'avanguardia **si apre all'esterno** e diventa luogo di riferimento per la comunità locale: diventa un **civic center** in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

http://avanguardieeducative.indire.it/wp-content/uploads/2014/10/Manifesto-AE.pdf

La Galleria delle idee

2017 / 2018

- Dentro/Fuori la scuola - Service learning
- Oltre le discipline
- Apprendimento autonomo e tutoring
- Apprendimento differenziato

2016 / 2017

- Debate (argomentare e dibattere)
- Didattica per scenari
- Flipped Classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD / libri di testo
- Spaced Learning (apprendimento intervallato)
- TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Aule Laboratorio Disciplinari
- Uso flessibile del tempo (ex Compattazione del calendario scolastico)

Dal 2014 al 2016

- Bocciato Con Credito
- Dentro/Fuori la Scuola
- ICT LAB
- Spazio Flessibile

LA SFIDA

DI AVANGUARDIE

EDUCATIVE

ATTRAVERSO LE IDEE:

- Contagiare
- Generare
- Ri-immettere migliorando/adattando/variando

Spazio flessibile

- Oggi le aule più avanzate includono l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale.
- L' **Aula 3.0** è uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, e che modifica il suo assetto in senso propriamente fisico.
- Obiettivo: **favorire una didattica innovativa** che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Tratto da IDEA: DEBATE

Tratto da IDEA: Aule laboratorio disciplinari

Tratto da IDEA: TEAL

Technology Enhanced Active Learning è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un’esperienza di apprendimento basata sulla collaborazione

Tratto da IDEA: Aula 3.0

IC “San Giorgio di Mantova” - Mantova

IIS “Savoia Benincasa” - Ancona

“If you have an apple and I have an apple and we exchange these apples then you and I will still each have one apple…
but if you have an idea and I have an idea and we exchange these ideas, then each of us will have two ideas.”

George Bernard Shaw

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Grazie per l’attenzione e collaborazione

Elisabetta Mughini
e.mughini@indire.it

avanguardieeducative.indire.it

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Avanguardie educative: Aule laboratorio disciplinari

montecatini
20 febbraio 2019
Elisabetta Mughini

Tratto da IDEA: Aule laboratorio disciplinari

Aule-laboratorio disciplinari

- Le aule sono assegnate in funzione delle discipline, quindi possono essere riprogettate e allestite con un **setting funzionale** alle specificità della disciplina stessa o di discipline affini.
- La specializzazione del setting d'aula comporta l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente o più docenti e non più alla classe
- il docente resta in aula mentre **gli studenti ruotano** tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

LINEE GUIDA
http://innovazione.indire.it/lib/tracking/track.php?anonimous=1&id=1955&gl_applic=AVANGUARDIE_EDUCATIVE

Innovare la didattica

Superamento del paradigma trasmissivo – riproduttivo della conoscenza

- Aula con i banchi allineati e la cattedra in posizione frontale
- Sapere come conoscenza inerte che "passa per trasferimento" dalla mente dell'insegnante alle menti degli studenti
- Discontinuità tra apprendimento formale e informale (Resnick, 1987; Sennet, 2008)

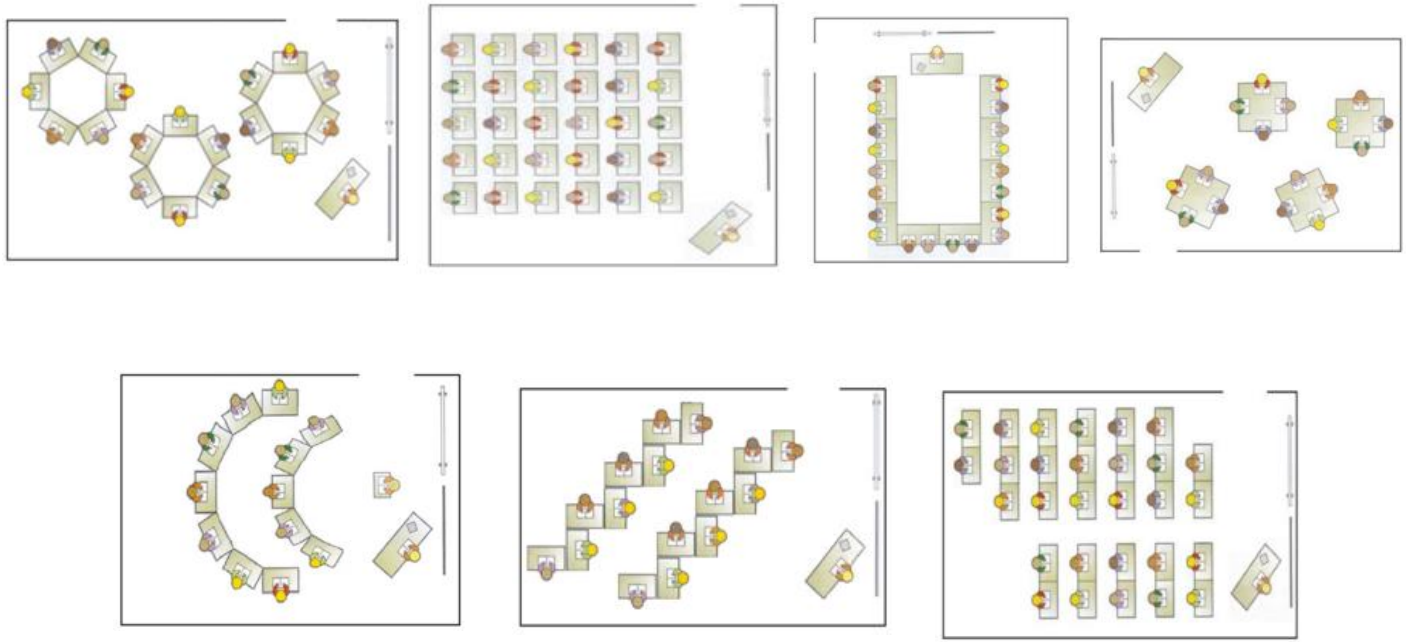
- ***Active learning methodologies*** (Watkins, Eileen, Lodge 2007) capaci di cogliere e valorizzare gli studenti, rispetto ai loro tempi, alla loro esigenza di apprendere insieme con gli altri, di sentirsi protagonisti dell'attività educativa
- Mettere gli studenti nella condizione di *saper esercitare critical thinking, problem solving, decision making, ability to communicate, team working* (Fabbri, Melacarne, 2012)

Innovare la didattica

L'ambiente realizzato si presta ad essere riconfigurato in differenti setting, che possono coesistere.

- Presentazioni uno-a-molti
- Discussione
- Lavoro a coppie
- Lavoro per gruppi/tutoraggio tra pari
- Attività individuali
- Attività laboratoriale (esperimenti/attività di scoperta)

Spazio: varie tipologie di organizzazione delle aule



Le 2 dimensioni del cambiamento con Aule laboratorio disciplinare

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Orario studenti/docenti
- Disposizione delle aule
- Dipartimenti
- Comunicazione
- Gestione dei collegi
- Infrastrutture/tecnologie per l'apprendimento/ambienti digitali condivisi
- La cultura della scuola

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- Progettazione didattica (UDA interdisciplinari)
- Trasformazione e integrazione del curricolo
- Scelta e Condivisione strumenti didattici tra docenti (ad es. rubriche di valutazione, metodologie didattiche, ecc..)
- Scelte formative per i docenti

Tratto da IDEA: Aule laboratorio disciplinari

Quali sono i fattori che facilitano il cambiamento nella tua scuola? quali sono i fattori che lo ostacolano?

Think

about the question

Pensa alla domanda
2’’

Pair

with your partner

Condividi le tue risposte con chi ti siede accanto
4’’ (2 minuti a testa)

Share

your ideas with others

Condivisione allargata
4’’

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Progettazione didattica (UDA interdisciplinari) differente basata su:

- Uso differente del tempo in aula e a casa
- Utilizzo di Metodologie attive (ad es flipped classroom, webquest, debate, pbl, tutoring)
- Intercettazione dei saperi già posseduti, dei talenti e passioni
- Valutazioni diversificate (ad es. tra pari)

Il tempo **a casa**

L'attivazione

Il lavoro dello studente a casa ha una funzione di **anticipazione e attivazione dell'apprendimento**

- dovrebbe avere un carattere **sfidante** per lo studente
- consentirgli di confrontarsi con qualcosa di **motivante**
- far emergere **domande** che richiedano ulteriori approfondimenti e quindi promuovano uno sviluppo nel percorso di apprendimento

➢ In questo modo lo studente arriverà in aula con un bagaglio di informazioni da mobilitare criticamente in uno specifico **ambiente di apprendimento orientato al problem solving e alla promozione di competenze**

⇨ **Problem Solving**
(Gardner 1999, Dewey 2004)

Il tempo **in aula**

La produzione

In aula vengono privilegiate una **variegata tipologia di attività didattiche** (attività collaborative, esperienze, dibattiti..)

➢ Volte alla **produzione di un artefatto**, un prodotto (presentazione, video, podcast, ebook, ecc.) che consenta agli studenti di materializzare, approfondire e sviluppare il processo di apprendimento attivato a casa

- **condiviso e presentato** in aula
- **depositato in un repository** interno per le successive consultazioni
- **reso disponibile** all'esterno tramite un sito web/blog

Learning Management System……..Moodle …. ……GoogleDrive

⇨ **Learning by doing**
(Dewey 2004, Freinet 1978, Montessori 1913)

Cambiamento del ritmo ternario della didattica

Un nuovo approccio

Lezione → Studio a casa → Verifica

Attivazione, sfida → Produzione → Elaborazione, riflessione, valutazione formativa

IND IRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

RENDERE VISIBILE L'INNOVAZIONE

TEAL, DEBATE, FLIPPED CLASSROOM

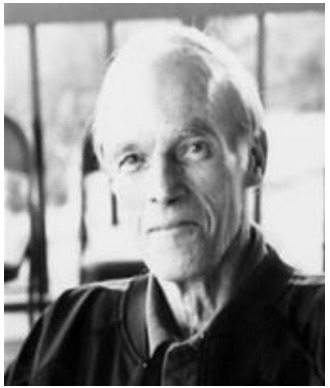
Un canale Youtube
per la documentazione audiovisiva
di pratiche didattiche innovative

YouTube

Canale Youtube
INDIRE RICERCA

https://www.youtube.com/c/Renderevisibilelinnovazione

“Ogni cosa conduce ad un’altra cosa, che conduce ad un’altra… Se ti concentri sul fare la più piccola, poi la successiva e così via ti ritroverai a fare grandi cose avendo fatto solo le più piccole.”



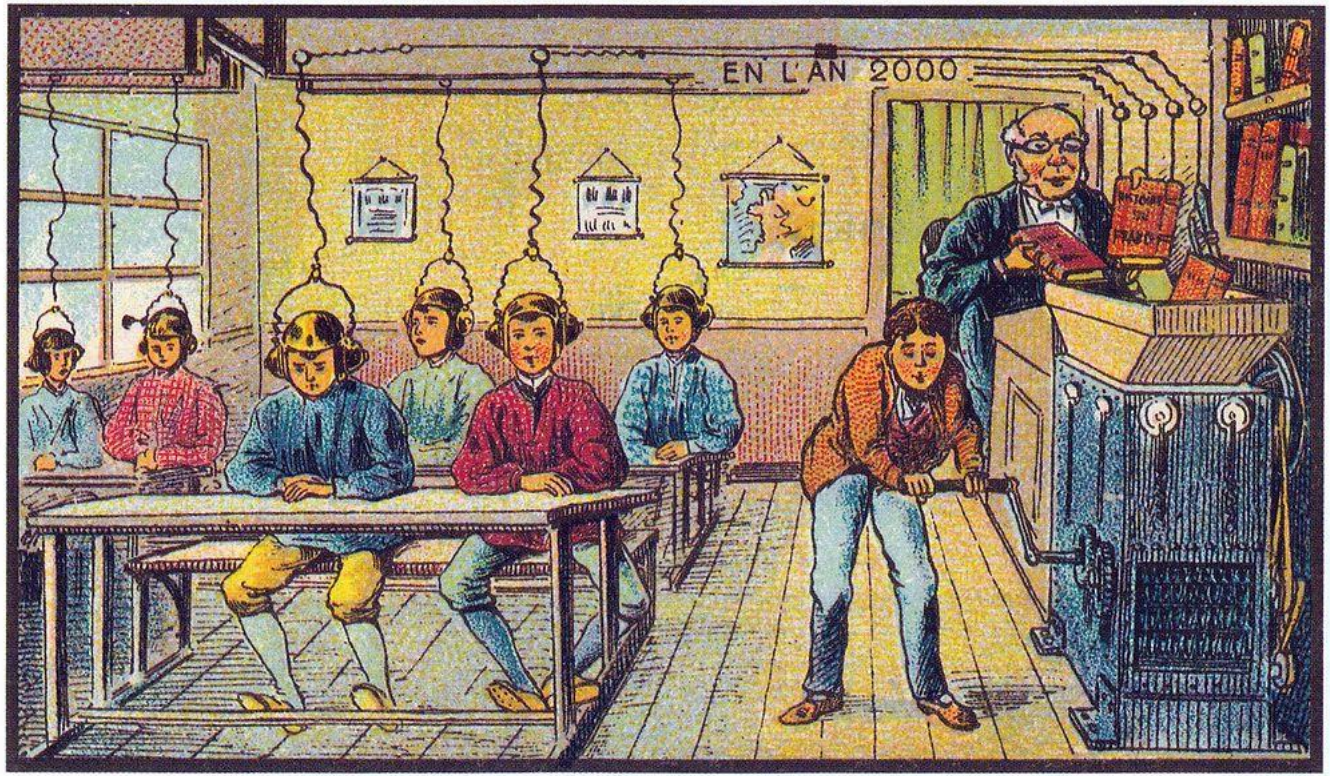
John Weakland, psicologo

Grazie per l'attenzione

e.mughini@indire.it,

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/

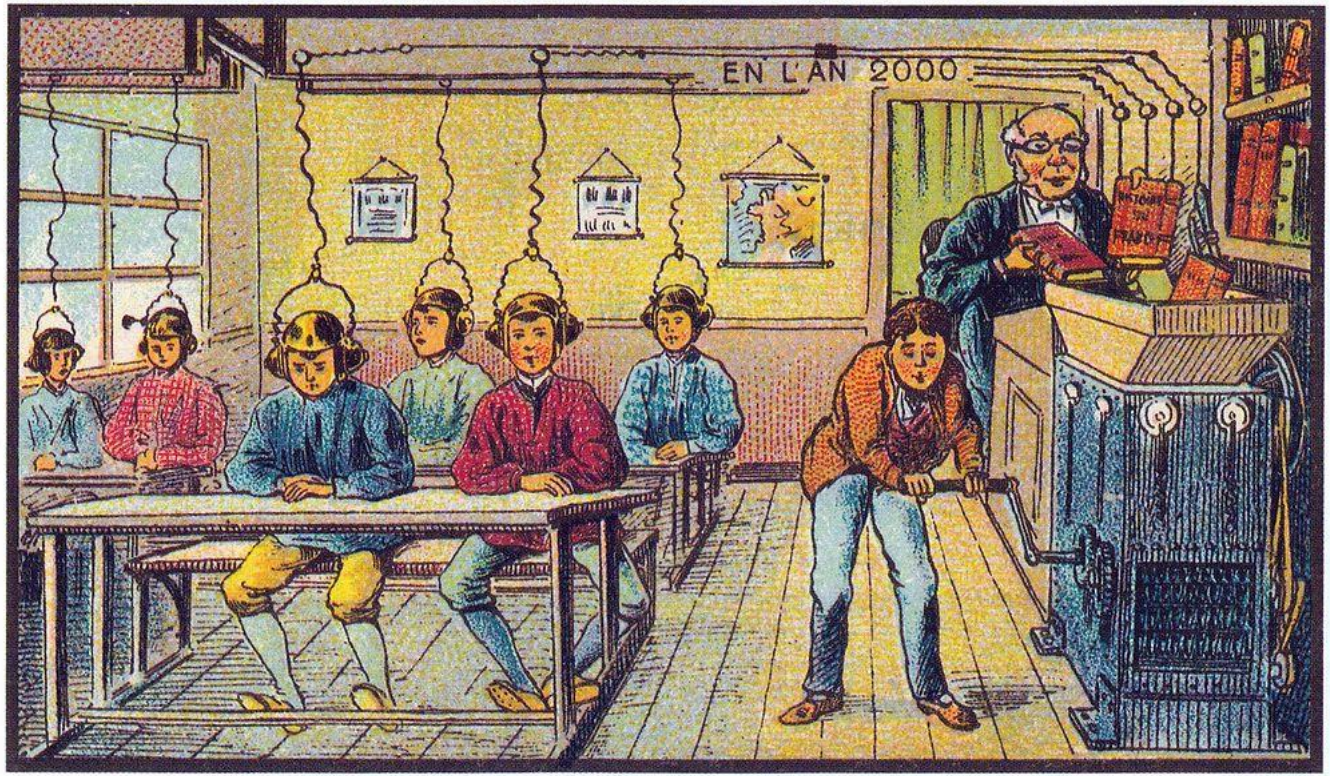
SEE



At School

Avete 2 minuti per guardare questa illustrazione in silenzio prima di qualunque intervento o discussione, sospendete la tentazione di interpretare e valutare.
Che cosa vedete? Non vi chiediamo di interpretare questa immagine, solo di dire quello che vedete.

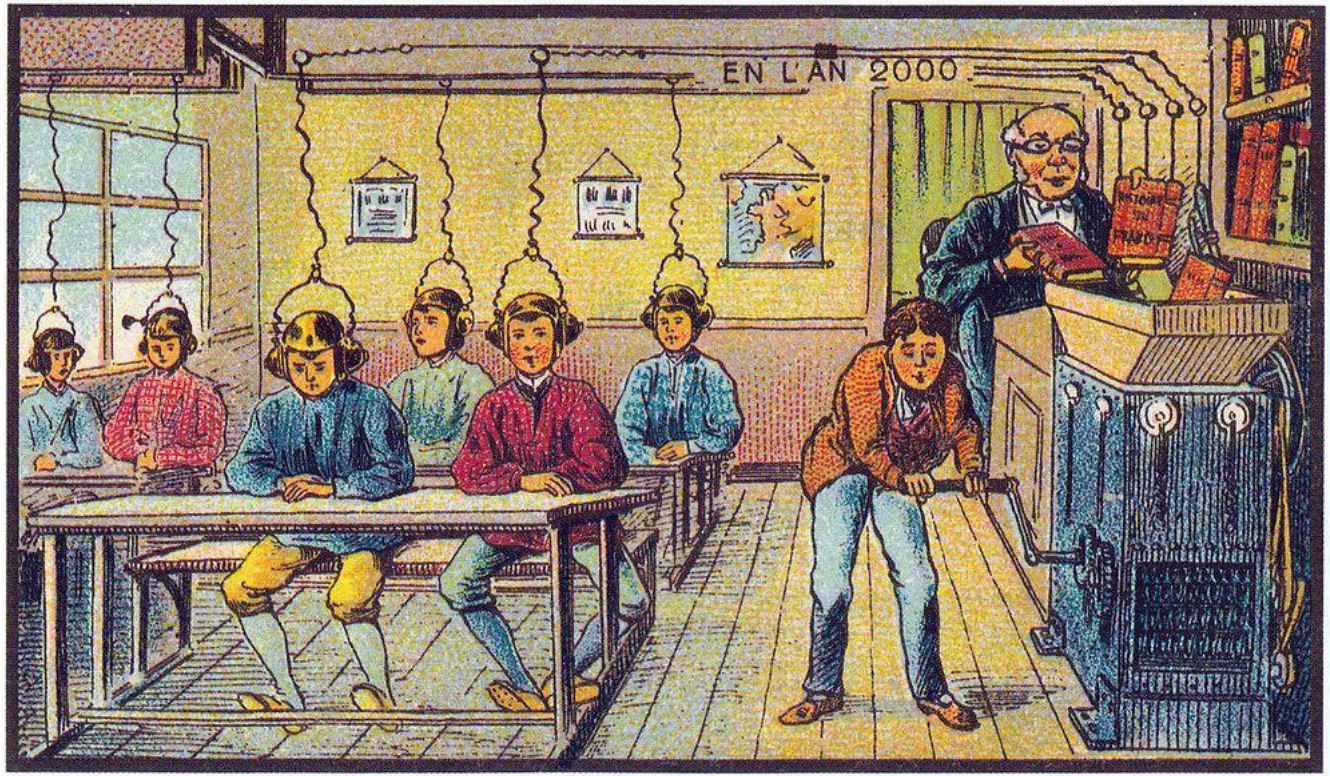
THINK



At School

Ora diteci secondo voi che cosa sta succedendo in questa foto. Che cosa te lo fa pensare?
Non si tratta solo di nominare un particolare ma di suggerire possibili interpretazioni. Quale interpretazione possiamo fornire basandoci su ciò che abbiamo visto? Che cos'altro sta succedendo? Che cosa hai visto che ti fa dire questo?

WONDER



At School

Basandovi su ciò che avete visto e poi su ciò che avete pensato, ci sono domande che l'illustrazione vi fa venire in mente? Per esempio: "Mi chiedo se…… "

Visioni dal passato

Per cc.

Questa illustrazione fa parte di una serie di immagini futuristiche realizzate da Jean-Marc Côté e altri artisti in Francia nel 1899, 1900, 1901 e 1910. Originariamente erano illustrazioni presenti su cartoline inserite nei pacchetti di sigarette o di sigari e successivamente cartoline postali. Le illustrazioni immaginavano scene del futuro (nell’anno 2000).